

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN
ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO
"I Barioni diffusi nella Storia dell'Universo".

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);

VISTO il "Regolamento di organizzazione e funzionamento" dell'INAF;

VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale" dell'INAF;

VISTO il "Regolamento del Personale" dell'INAF;

VISTA la nota prot. 82/DA del 08/03/2002 con cui l'INAF - Amministrazione Centrale ha fornito chiarimenti in merito all'attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca da parte degli Osservatori Astronomici;

VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. n. 45/2004 che ha rideterminato l'importo annuo lordo degli assegni di ricerca;

ACCERTATA la copertura finanziaria del costo complessivo di € 34.500,00 (trentaquattromilacinquecento/00) mediante l'utilizzo dei fondi assegnati nell'ambito del programma PRIN MIUR 2007 "Borgani: studio del ciclo cosmico dei Barioni e dell'energia tramite osservazioni" CRA 1.06.07.03 sul cap 1.05.08 Borse di studio e assegni di ricerca" del Bilancio di previsione dell'I.N.A.F. – centro di costo 1.04 (Trieste) dell'anno 2008;

D E C R E T A :

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, dal titolo "*I Barioni diffusi nella Storia dell'Universo*". Il progetto è basato su osservazioni del mezzo intergalattico e loro interpretazione modellistica per realizzare uno studio dettagliato delle proprietà fisiche della componente barionica diffusa nell'Universo, attraverso più del 90% del suo tempo di vita. Lo scopo è determinare il ciclo cosmico dei barioni e la relazione con gli eventi energetici che ne influenzano le proprietà termo-dinamiche e chimiche. Per realizzarlo si intende produrre un corpo di dati spettroscopici di sistemi in assorbimento di quasars (QSOs), sia per le righe metalliche che per la foresta di Lyman, ed ottenere osservazioni profonde e fotometria seguita da spettroscopia delle galassie nei campi di vista attorno a tali QSOs.

In particolare, il presente assegno di ricerca si concentrerà sull'analisi dei risultati delle osservazioni di spettri ottici ad alta e media risoluzione di QSO e sul loro confronto con simulazioni idrodinamiche.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione è necessario essere in possesso di laurea in Astronomia o in Fisica e diploma di dottorato di ricerca attinente e/o provato curriculum dell'attività scientifica svolta, atto a permettere il giudizio sull'idoneità del candidato a svolgere il programma proposto. Sono ammessi anche candidati post-doc stranieri, in possesso dei titoli che la Commissione giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti, tenendo conto che il diploma di laurea che sia stato conseguito all'estero deve avere durata almeno quadriennale e che il diploma di dottorato di ricerca conseguito all'estero deve avere durata almeno triennale.

E' considerato un titolo preferenziale l'esperienza nei seguenti settori:

- a) osservazione ed analisi di spettri ad alta e media risoluzione,
- b) confronto tra spettri osservati e spettri ottenuti da simulazioni di volumi cosmologici,
- c) astrofisica extragalattica.

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, via Tiepolo n. 11, 34143 Trieste, entro e non oltre il 1.12.2008. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande inoltrate oltre tale termine. Della data di inoltro farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca: "Barioni diffusi nell'Universo". Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Osservatorio non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) località e data di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- e) titolo(i) di studio.
- f) località di residenza;
- g) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;

h) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

i) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;

l) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;

2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;

3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;

4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente; copia del diploma di dottorato di ricerca, o del titolo straniero equipollente;

5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;

6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):

a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;

b) del possesso del diploma di laurea tra quelli richiesti;

c) del possesso del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 449/1997, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli assegni hanno durata non superiore a quattro anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca.

L'assegno di studio non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Sono incompatibili con l'assegno di ricerca rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5 - Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 18 mesi, rinnovabile dietro esplicito parere favorevole del responsabile scientifico locale del progetto e in presenza di copertura finanziaria.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, sede di Via Tiepolo.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico locale dott. Stefano Cristiani - potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione pari a quello riconosciuto al personale di IV livello.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 19.584,00 (diciannovemilacinquecentoottantaquattro/00) per anno: tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 1, comma 770 della L. 296/2006.

Art. 8 -Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste.

Art. 9 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio di approfondimento.

L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione del colloquio.

La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo raccomandata A/R.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 - Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata del candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 75 punti ai titoli e un massimo di 25 punti all'eventuale colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione al colloquio di valutazione integrativa. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini dell'eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nel colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, via Tiepolo n. 11, a Trieste.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste provvederà a convocare, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma, il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto, destinato alla formazione, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Osservatorio provvederà alla copertura assicurativa secondo le vigenti disposizioni di legge.

All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 - Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il Direttore dell'Osservatorio designa il dott. Stefano Cristiani Responsabile-tutore scientifico con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. E' invece consentita un'attività scientifico-seminariale, che non può comunque superare le 30 ore annue.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Trieste (www.ts.astro.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura quello di accesso ai dati che li riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, di aggiornare, di completare o di cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto ad opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore
Prof. Stefano CRISTIANI

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al
Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste
Via Tiepolo n. 11
34143 Trieste

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a
(prov.di) il residente in (località) (via,
piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla
selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: *"I Barioni diffusi nella Storia
dell'Universo"*.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- e) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
(indicare la durata e l'Ente);
- f) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:..... (indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruito in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente; copia del diploma di dottorato o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

.....

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in
Via/Piazza n, (località)
Comune CAP Provincia
Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso
dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste con D.D. n. 5/2008, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai
sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di
..... con la votazione di
- 3) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
diploma di dottorato.....
attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
borse di studio:
contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
altro:
.....

(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.